

---

# Esperienze pratiche di promozione del movimento nella vita quotidiana

Lucia De Noni  
Dipartimento di Prevenzione – ULSS 20 Verona

---

*Napoli, settembre 2009*

# Alcuni dati allarmanti....

- Nel Veneto, analogamente alle altre regioni italiane, nel 2007 solo il 33% delle persone interpellate riferiva livelli di attività fisica sufficienti e il 20% risultava totalmente sedentario (*Dati Studio Passi*).
- Dal 2002 è stato attivato il Progetto Veneto di promozione dell'attività fisica nell'ambito del Piano Triennale dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica
- Parte delle azioni sono ora state inserite nel Progetto Nazionale di Promozione dell'attività motoria coordinato dall'ASL di Verona e ispirato alle strategie di "Guadagnare salute".

# il Progetto Nazionale di promozione dell'attività motoria

---

## OBIETTIVI GENERALI

- Contrastare la sedentarietà fin dall'età infantile facendo leva sulla possibilità di attuare il movimento nella vita di tutti i giorni .
  - Rilevare i fattori ambientali e sociali che ostacolano l'attività motoria per promuovere azioni positive sui determinanti di salute.
  - Sostenere un ambiente urbano che favorisca uno stile di vita attivo in tutte le fasce di popolazione senza differenze di status socio-economico.
-

# Metodologia d'azione

■ *In Veneto i Dipartimenti di Prevenzione hanno promosso e sostenuto specifici interventi di promozione dell'attività motoria non solo in palestra ma anche nell'ambiente urbano:*

- *gruppi di cammino*
- *pedibus e bicibus per i bambini nei trasferimenti casa-scuola*
- *mobilità attiva nei trasferimenti casa-lavoro*

- 
- *Parallelamente è stata svolta un'intensa attività di concertazione e partecipazione alla stesura e valutazione degli strumenti urbanistici comunali, provinciali e regionali per coinvolgere gli enti preposti alla pianificazione territoriale*

# Alcuni risultati raggiunti...

- *In 17 ASL su 21 della regione sono stati attuati interventi di:*
  - *organizzazione gruppi di cammino e ciclismo per anziani o portatori di patologie croniche*
  - *mappatura e recupero di spazi urbani per la mobilità attiva*
  - *sistemazione di spazi e percorsi*
  - *interventi educativi*
  - *formazione operatori*
- *11 ASL su 21 hanno fornito dati quantitativi: sono circa 7600 i bambini coinvolti nelle attività e circa 1500 gli anziani coinvolti nei gruppi di cammino*
- *In 6 ASL su 21 sono stati riportati solo dati qualitativi.*

# Conclusioni

- *Le iniziative dirette a favorire il movimento nella vita quotidiana hanno dimostrato di poter coinvolgere gruppi significativi di popolazione e stakeholders quando attuate secondo i principi delle buone pratiche (rilevazione dei bisogni, intersettorialità e multifattorialità, partecipazione)*
- *Le maggiori difficoltà riguardano la messa in rete delle risorse e la valutazione degli interventi soprattutto per quanto riguarda il contesto ambientale e sociale*

# Punto di forza: leadership del dipartimento di prevenzione

- *patrimonio di saperi complessi dei dipartimenti di prevenzione (epidemiologia, igiene pubblica, medicina dello sport, nutrizione, educazione alla salute....)*
- *struttura organizzativa articolata con connessioni tra la prevenzione ambientale e sanitaria, l'assistenza di base e ospedaliera*
- *conoscenza del territorio e stretto rapporto con gli amministratori locali*
- *credibilità nell'ambito complessivo della salute*

# criticità

- *la condivisione della mission e dei saperi in una struttura complessa (saper fare, saper osservare, saper cambiare, saper misurare, saper comunicare...)*
- *saper valutare in modo specifico la promozione della salute*
- *saper lavorare in gruppo*
- *saper promuovere e supportare le decisioni degli organi territoriali*

# in sintesi

---

*la prevenzione deve essere in grado di supportare i decisori nelle scelte di pianificazione:*

- *Capire il supporto sociale*
  - *Adottare un'ottica di scenario*
  - *Saper gestire le informazioni e la comunicazione*
  - *Saper sfruttare strumenti solidi come l'epidemiologia e la valutazione d'impatto sanitario*
  - *Saper integrare valutazioni economiche, ecologiche e sociali in un'ottica di sostenibilità*
  - *Gestire le diversità di interessi e di conflitti*
-

19757 Comune di Verona

**La Nostra Aria**  
Presentazione al pubblico del progetto "Piano Aria Intercomunale"  
Giovedì 17 settembre ore 17.30 - sala convegni, Palazzo Gran Guardia, Verona  
Ingresso gratuito

**PROGRAMMA**  
Modera la giornalista di Telecrona Alessia Rotta

17.30 <b>SALUTO E BENVENUTO</b> Piano Tosi Sindaco - Comune di Verona  Federico Stoccone Assessore all'Ecologia - Comune di Verona	<b>APERTURA LAVORI</b> Andrea Drigo Direttore Generale - ARPA Verona  <b>QUALITÀ DELL'ARIA E RIFERITI ALLA SALUTE</b> Silvano Mermetto L'ARNO - Verona	<b>REGOLATI, OPPORTUNITÀ, PROBLEMI E SVILUPPI DEL PIANO ARIA INTERCOMUNALE</b> Massimo Rizzoli Università di Trento
<b>LAURE CROCI</b> Assessore all'Ambiente - Provincia di Verona  Giancarlo Corvia Nascosto alla Polizia del Ambiente Reggio Veneto	<b>RACCOLTA DATI E MONITORAGGIO ATTIVITÀ: LE SPODE DEL PIANO ARIA INTERCOMUNALE</b> Francesco Predieri ARPA - Verona	<b>DISCUSSIONI e INTERVENTI</b>
		18.30 <b>CONCLUSIONI e DIMISSIONI LAVORI</b> Andrea Biondini - Comune di Verona Claudio Pelli - Provincia di Verona

Per informazioni: Comune di Verona, Ufficio Ambiente e Mobilità, Via Po, 10, 37139 Verona, Tel. 0477/200000

*Negli ultimi sette giorni abbiamo parlato dei determinanti dell'attività fisica anche in occasioni poco convenzionali:*

## Convegno LA NOSTRA ARIA

## Convegno QUALI AZIONI PER LA MOBILITÀ 'SOSTENIBILE A VERONA

*Tavolo tecnico zonale per la tutela e il risanamento dell'atmosfera*

Università degli Studi di Verona

16 - 22 Settembre - Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2009

**Martedì 22 settembre ore 16,00**  
Aula T1 Polo Didattico Giorgio Zanotto - Viale dell'Università

**Quali azioni per la mobilità sostenibile a Verona**

**Programma**  
Saluti dell'assessore di Verona

Mario Praviggini - Mobility Manager Università di Verona - Modulatori  
Silvio Salgari - Professore Ordinario di Geografia Università di Verona  
Luca Deonani - Dipartimento Prevenzione Usls 20 Verona  
Andrea Battisti - Responsabile Ufficio Pianificazione e Mobilità Manager Comune di Verona  
Daniela Agostini - Dirigente Capo Settore Mobilità e Traffico e Mobility Manager d'Area Comune di Padova  
Raffaele Marzanti - Mobility Manager Azienda Ospedaliera di Verona  
Samuele Campedel - Presidente ESU-AROSSO e Assessore Programmazione e Pianificazione Territoriale Provincia di Verona  
Federico Stoccone - Assessore all'Ambiente Comune di Verona  
Enrico Corsi - Assessore alla Mobilità Comune di Verona

**Dibattito con il Pubblico**

[www.univr.it/mobilità](http://www.univr.it/mobilità) - [www.univr.it/mobilità](http://www.univr.it/mobilità) - [www.univr.it/mobilità](http://www.univr.it/mobilità) - Tel. 0477/200000

*Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 20 per la campagna "Vado a scuola con gli amici...camminando"*

*Parere edilizio per la ristrutturazione di un edificio scolastico*

*Parere per la costruzione di una sede unica per l'ULSS 20*

# il piano al tempo della crisi

verona, palazzo della ragione  
23 settembre 02 ottobre 2009



La prossima settimana parleremo  
di determinanti dell'attività fisica  
anche:

Convegno Istituto Nazionale di  
Urbanistica

Corso di aggiornamento per  
insegnanti

Riunione di coordinamento sulla  
sorveglianza nelle scuole